



<http://www.culturalazio.it/community/Blog/archive/2013/05/07/larma-di-duccio-camerini.aspx> 7-5-2013

L'ARMA DI DUCCIO CAMERINI

"L'Arma" di Duccio Camerini debutta, in prima nazionale, al Teatro Vascello di Roma. Finalista al Premio Riccione per il teatro, questo ambizioso spettacolo nato dalla collaborazione tra Camerini e Amadei affronta in maniera schietta e cruda un tema antico e quanto mai attuale: l'emarginazione. Protagonista è Giorgio Colangeli, già vincitore del David di Donatello, insieme ad Andrea Bosca e Mariachiara Di Mitri, giovanissima ma stupefacente attrice di cui sentirete parlare.

L'atmosfera è cupa, il cielo mostra le sue sfumature rabbiose e il senso di perdizione è tanto. In scena è sempre presente una scala, ma come si fa a capire se sia un bene o un male? Una scala ascende, per antonomasia, alla rinascita o comunque a qualcosa di positivo. Ma come la percorriamo, scendendo o salendo? Fa differenza.

Ecco l'Arma, è un'accetta semplicissima. Un'accetta non ha bisogno di esistere con altre forme o materiali. L'Arma è sempre lì, è cresciuta negli anni come l'albero in cui è conficcata, è cresciuta coi dolori e le angosce, è cresciuta con la rabbia. Anche i figli crescono e, con loro, spesso si accompagna almeno una caratteristica dei genitori. Qui la caratteristica è solo l'Arma, che è "solo" un'accetta ma capace di rappresentare tante cose, troppe cose.

C'è un uomo lì, al centro della scena, c'è un uomo che ha vissuto troppo e non lo ha meritato. Siamo tutti d'accordo sul fatto che subire ingiustizie non fa bene a nessuno. Ma l'emarginazione? Non è, forse, un'ingiustizia? E' stato ed è sempre così, lo è oggi, lo sarà per sempre: cresci e diventi un uomo, devi affrontare la vita in ogni sfaccettatura, con scale e figli, con sogni infranti e armi.

Una pièce di profondo valore, in cui l'amore per un figlio viene sopraffatto da una vita di fallimenti, in cui la tua mente escogita un'Arma come unica soluzione a vendicarsi dell'indifferenza subita, dell'emarginazione che con un soffio ci ha spinto fuori dal mondo degli esseri umani... Questo è "L'Arma", apprezzato progetto di Duccio Camerini per la regia di Aureliano Amadei, in scena al Teatro Vascello fino al 12 maggio 2013. www.teatrovascello.it